



COMUNE DI SANDRIGO

PROVINCIA DI VICENZA

N°9 Reg. delib.	Ufficio competente RAGIONERIA
--------------------	----------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO

OGGETTO	ART. 187 COMMA 3-QUATER D.LGS. 18 AGOSTO 2000 APPROVAZIONE PROSPETTO RELATIVO ALL'AVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE PER APPLICAZIONE DELLE QUOTE VINCOLATE E/O ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE NELLE MORE DELL'APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE.
---------	---

Oggi **26-01-2023** del mese di **gennaio** dell'anno **duemilaventitre**, convocata in seguito a regolari inviti si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
RIGON MARICA	SINDACO	Presente
CUMAN ANTONIO	ASSESSORE	Presente
POZZATO LUCIA	ASSESSORE	Presente
RIGONI LUCA	ASSESSORE	Presente
RIGOTTO FABIO	ASSESSORE ESTERNO	Presente

5	0
---	---

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale STORTI GIOVANNA.

Il Sig. RIGON MARICA nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

Proposta n.9 del 23-01-2023

Oggetto: ART. 187 COMMA 3-QUATER D.LGS. 18 AGOSTO 2000 APPROVAZIONE PROSPETTO RELATIVO ALL'AVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE PER APPLICAZIONE DELLE QUOTE VINCOLATE E/O ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE NELLE MORE DELL'APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE.

IL RESPONSABILE DELL'AREA L'ASSESSORE PROPONENTE

PREMESSO che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

RICHIAMATO l'art. 187 del D.Lgs. 267/2000, ed in particolare i seguenti commi:

- comma 3 *“Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3-quinquies”;*
- comma 3-quater: *“Se il bilancio di previsione impiega quote vincolate del risultato di amministrazione presunto ai sensi del comma 3, entro il 31 gennaio la Giunta verifica l'importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate ed approva l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Se la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto e' inferiore rispetto all'importo applicato al bilancio di previsione, l'ente provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato”;*
- comma 3-quinquies: *“Le variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, sono effettuate solo dopo l'approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto da parte della Giunta di cui al comma 3-quater. Le variazioni consistenti nella mera re-iscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, possono essere disposte dai dirigenti se previsto dal regolamento di contabilità o, in assenza di norme, dal responsabile finanziario. In caso di esercizio provvisorio tali variazioni sono di competenza della Giunta”;*
- comma 3-sexies: *“Le quote del risultato presunto derivante dall'esercizio precedente costituite dagli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio precedente possono essere utilizzate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, per le finalità cui sono destinate, con provvedimento di variazione al bilancio, se la verifica di cui al comma 3-quater e l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, sono effettuate con riferimento a tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente e non solo alle entrate e alle spese vincolate”;*

RICHIAMATO il principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il punto 9.2.5, il quale prevede: *“Nel caso in cui il bilancio di*

previsione preveda l'immediato utilizzo della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, entro il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce, si provvede all'approvazione, con delibera di Giunta, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate.

Se tale prospetto evidenzia una quota vincolata del risultato di amministrazione inferiore rispetto a quella applicata al bilancio, si provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.

In assenza dell'aggiornamento del prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto, si provvede immediatamente alla variazione di bilancio che elimina l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Le eventuali variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, possono essere effettuate solo dopo l'approvazione da parte della Giunta del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto."

DATO ATTO che con deliberazione n. 53 del 29/12/2022 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025, redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011;

VISTA la necessità:

- di garantire l'avvio della seguente attività con scadenza 16/02/2022, come da circolare del Ministero dell'Interno del 9 gennaio 2023, la cui mancata attuazione determinerebbe la mancata assegnazione delle risorse spettanti all'ente per l'anno 2023: restituzione allo Stato della maggiore somma ricevuta quale contributo anno 2022 a concorso della copertura dell'onere sostenuto dai Comuni per l'incremento delle indennità di funzione da corrispondere ai sindaci ed agli amministratori locali;
- di dare avvio all'attività di promozione alla legalità di cui il Comune è risultato beneficiario di un contributo, erogato nel 2022 dallo Stato, per tale scopo;

DATO ATTO che per il finanziamento di detta attività occorre procedere con una successiva variazione di bilancio per applicare la quota vincolata, per l'importo complessivo di € 7.688,13;

ACCERTATA pertanto la necessità, ai sensi dell'art. 187 comma 3 quinquies TUEL, di procedere all'aggiornamento entro il 31/01/2023 del prospetto di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione";

DATO ATTO che la variazione riguarda l'applicazione di quote del risultato presunto costituite dagli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio precedente;

VISTO il prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione, elaborato dal Servizio Finanziario, sulla base della verifica di tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente, e non solo alle entrate e spese vincolate, come richiesto dall'art. 187 comma 3-sexies TUEL;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;

PROPONE

per le motivazioni in premessa narrate che si intendono integralmente riportate ed approvate:

- 1) **DI APPROVARE** l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, concernente il "Prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione 2022".

2) **DI DARE ATTO** che il prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione che si allega sub A) quale parte integrante e sostanziale, è stato elaborato sulla base della verifica di tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente, e non solo delle entrate e spese vincolate, come richiesto dall'art. 187 comma 3-sexies TUEL;

PROPONE

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000.

Proposta n. 9 del 23-01-2023

OGGETTO	ART. 187 COMMA 3-QUATER D.LGS. 18 AGOSTO 2000 APPROVAZIONE PROSPETTO RELATIVO ALL'AVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE PER APPLICAZIONE DELLE QUOTE VINCOLATE E/O ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE NELLE MORE DELL'APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE.
---------	---

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di delibera predisposta dal Responsabile del Servizio e presentata per l'approvazione dall'Assessore competente;

RICHIAMATI:

- lo Statuto Comunale;
- l'art. 78 del Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 267/2000 con riferimento alla previsione sul dovere degli amministratori di "...astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado;

DATO ATTO che nessun amministratore si trova nella situazione di incompatibilità sopra indicata;

VISTO il parere di cui all'art. 49 comma 1 del d.lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi palesi favorevoli il cui esito è stato riconosciuto e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

per le motivazioni in premessa narrate che si intendono integralmente riportate ed approvate:

1) **DI APPROVARE** l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, concernente il "Prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione 2022".

2) DI DARE ATTO che il prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione che si allega sub A) quale parte integrante e sostanziale, è stato elaborato sulla base della verifica di tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente, e non solo delle entrate e spese vincolate, come richiesto dall'art. 187 comma 3-sexies TUEL.

Con successiva separata votazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile per quanto in precedenza esposto stante l'urgenza di provvedere in merito.

OGGETTO	ART. 187 COMMA 3-QUATER D.LGS. 18 AGOSTO 2000 APPROVAZIONE PROSPETTO RELATIVO ALL'AVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE PER APPLICAZIONE DELLE QUOTE VINCOLATE E/O ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE NELLE MORE DELL'APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE.
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**IL SINDACO
RIGON MARICA**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**IL Segretario Comunale
STORTI GIOVANNA**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.